

Rif. D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*)

**Dichiarazione di insussistenza di cause di INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ alla carica di Consigliere nel Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci - Abruzzo**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'**

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a COLANGELO CLAUDIA nato/a a ANCONA il 12/06/1975 residente a ROCCARASO Via P.zza S. DIACQUISTO n. 24 tel. \_\_\_\_\_ cell. 339.4376343 e-mail Colangelo.claudia@gmail.com  
**in relazione all'incarico di Consigliere**

presso il Collegio regionale dei maestri di sci Abruzzo

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare :**

**AI FINI DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ:**

**ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione":**

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;**
- c) (...).

### **AI FINI DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ:**

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di **incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.**

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

☒ 2. (...), **gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11 comma 3** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);
- c) **con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).**

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. **Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. **Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della

carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12 comma 3** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

**3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

**1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

**2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

**OPPURE**

**DICHIARA**

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....  
.....  
.....

**Il Sottoscritto si impegna:**

- 1. a comunicare tempestivamente, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 2. a presentare annualmente la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n.39/2013.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 circa il trattamento dei dati personali raccolti. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati forniti con la presente dichiarazione sono soggetti a pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale della Regione, in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, fino alla scadenza del termine di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo 33/2013.

Data 04/08/2023

Firma del dichiarante

Chalgho

Scad : 12/06/2025

Dritti : 5,42

**AU 8073765**

REPUBBLICA ITALIANA

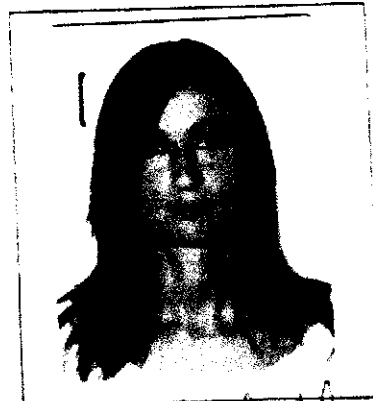
COMUNE DI  
SULMONA

**CARTA D'IDENTITA'**

**N° AU 8073765**

DI  
**COLANGELO**  
**CLAUDIA**

Cognome **COLANGELO**  
Nome **CLAUDIA**  
nato il **12/06/1975**  
(atto n° **939 P. I. S. A. (1975)**)  
a **ANCONA (AN)**  
Cittadinanza **ITALIANA**  
Residenza **SULMONA (AQ)**  
Via **VIA SAN BOLO, 66**  
Stato civile **\_\_\_\_\_**  
Professione **STUDENTESSA**  
**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**  
Statura **1.75**  
Capelli **CASTANI**  
Occhi **VERDI**  
Segni particolari **\_\_\_\_\_**



Firma del titolare

**SULMONA 29/07/2014**

Impronta del dito  
indice sinistro

**L'UFFICIALE DI ANAGRAFE**  
**MIRIAM SANFELI**  
**COMUNE DI SULMONA**

*Clalafk*